

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore – Anno 36°
Castelnuovo V.C. (PI) Tel Fax 0588 \ 20618 – Cell. 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/



27 Novembre 2005

N° 1880

L'Angelo di Signore dette l'"annunzio"
a Maria ed ella concepì Gesù
per opera dello Spirito Santo



E' ARRIVATO L'AVVENTO!

È arrivato l'Avvento, tempo opportuno per ringiovanire la Fede, il desiderio, la nostalgia, il sogno sincero per la venuta di Cristo nel suo Natale, per la Sua venuta fin da oggi e ogni domenica nella nostra anima con l'Eucaristia nella Santa Comunione! Ecco sta per arrivare!, Così ci annuncia e ci incoraggia la Chiesa: **andiamogli incontro!**

L'AVVENTO è un breve tempo (*neppure un mese!*) adatto a prepararci al Santo Natale, in modo da dare a Gesù la possibilità di rinascere e di "crescere" **in ciascuno di noi**, nei **nostri familiari**, nella nostra Parrocchia e, perché no?...nel mondo che ancora non l' ha accolto a cominciare dal nostro "mondo castelnuovino".....

L'Avvento è «il tempo dell'attesa» o, meglio, è il tempo-simbolo dell'attesa come dimensione essenziale della Fede.

C'è in noi tutti una forma di «attesa» che, possiamo dire, fa parte di noi stessi: quel desiderio che sempre abita e agita il cuore umano, e si manifesta in sempre nuove attese e desideri, come una sorta di inquietudine e di tensione che sempre rinasce e mai si appaga: l'ATTESO in questo momento E' GESU'.

L'AVVENTO E' UN TEMPO BREVE da vivere spiritualmente con impegno e intensità, a cominciare proprio da oggi; un tempo da vivere, sia personalmente con maggiore preghiera e opere buone, sia comunitariamente in famiglia e nella parrocchia, con la partecipazione completa (con la Comunione) alla S. Messa

ogni domenica, e poi partecipando alla Novena del Natale.

Oggi celebriamo la **prima domenica d'avvento**, e Gesù c'invita a vegliare e a vigilare, per essere svegli al suo ritorno.

A volte ci si domanda perché il Signore non si rivela subito e chiaramente. Perché ci fa aspettare?...

Sembra che voglia tenderci dei tranelli, che cerchi di coglierci in fallo!...

E poi, questo ritorno, dobbiamo aspettarcelo da vivi, o dobbiamo associarlo con la morte? Perché il Signore sembra che giochi a nascondino?

Io penso che il Signore, se viene, viene oggi, perché il Signore viene sempre, e non si stanca mai di venirmi a cercare.

Questo periodo dell'avvento sta ha ricordarmelo: Il Signore viene, e non si fa di certo pregare, ma non viene col suono della banda!

Per questo devo vegliare e vigilare; per essere attento ad ogni segno di questa sua venuta e presenza nella mia vita. Se sto attento, ogni giorno il Signore viene e si manifesta.

Se vigilo e svolgo i "compiti" che mi ha assegnato, cioè se prego, e amo Lui e gli altri, dando speranza a chi l'ha perduta, etc...., certamente anche oggi lo vedrò venire e ripartire, e questo mi darà tutta la carica necessaria e sufficiente per aspettare con gioia il suo prossimo ritorno

AMORE ALLA VITA: QUALCUNO HA PROPOSTO DI..

A qualcuno in Parlamento è venuto in mente di proporre di tentare di fare una indagine conoscitiva sulla giusta applicazione della legge 194 "per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza"...

Chi ha fatto questa proposta, ha affermato che non c'è proprio l'intenzione di cambiare la legge 194 che legalizza l'aborto, ma di cercare di farla rispettare integralmente anche nei primi articoli dove recita che lo Stato "tutela la vita umana fin dal suo inizio". I "consultori", previsti dalla legge, dovevano avere il



ruolo di favorire la "scelta consapevole e libera" della donna, e ciò vuol dire anche farle conoscere le alternative esistenti all'aborto. Ma fino ad ora non è stato così!... **Tale proposta ha scatenato presso alcuni partiti, delle reazioni rabbiose, veramente esagerate!**

Ma domandiamoci onestamente e con calma: "E' proprio tanto offensivo, sempre che la donna accetti liberamente un colloquio con i "Volontari pro-vita", sentirsi chiedere soltanto *se proprio non c'è una via d'uscita, una sola possibilità di vita per "Quello lì" che, silenzioso, aspetta dentro di lei il suo destino?*

Davvero è così ripugnante e offensivo, quando una vita è in gioco, che qualcuno ti domandi: "Sei proprio certa? Hai bisogno di aiuto? Siamo qui per questo!" Il tasso di abortività delle donne extracomunitarie è tre volte superiore a quello delle donne italiane, probabilmente, non perché non vogliono il figlio, ma (per mancanza di conoscenza) perché non sanno dove metterlo!....

Allora, se c'è qualcuno che dice alla donna: "Vuoi una mano?" Non si offenderà, ma forse si meraviglierà perché questa domanda non gliel'aveva fatta mai nessuno!.... a cura di Nestore

LA CELEBRAZIONE DI SANTE MESSE

Poiché da sabato prossimo sera, l'Arciprete comincerà a ricevere intenzioni di Sante Messe da celebrare per il 2006 (anche se ha ancora qualche giorno libero di dicembre), intende spiegare alcune cose importanti:

1) La Messa, innanzi tutto, non è solo da applicare o celebrare per i morti; è da offrire a Dio anche per noi vivi sulla terra. Giustamente varie persone, compreso chi scrive, fanno celebrare Messe in ringraziamento in momenti gioiosi e anche per chiedere alcuni aiuti e grazie in situazioni difficili.....

La Messa, ha il suo carattere di adorazione e lode a Dio e di redenzione per tutti gli uomini.

2) La pratica della celebrazione dell'Eucaristia o S. Messa in suffragio dei defunti è saldamente legata alla fede - solennemente definita dalla Chiesa - dell'esistenza del **Purgatorio, che è uno stato di vita oltre la morte, nel quale si è in sofferta attesa della piena comunione con Dio.**

I defunti che si trovano in questa condizione sono già "salvi", cioè sicuri della salvezza eterna (Paradiso), ma ancora bisognosi di liberarsi dai "residui" del peccato, rappresentati dalle conseguenze personali e comunitarie delle colpe commesse nella vita terrena: **Essi aspettano il nostro aiuto!!!**

Fondamento di fede del "suffragio", cioè dell'aiuto che noi possiamo dare alle "Anime sante del Purgatorio" con le nostre preghiere e con le nostre opere buone, è quello della "**Comunione dei santi**", la verità - anch'essa definita dalla Chiesa - per cui noi crediamo di essere in rapporto vitale ("comunione") con tutti i membri vivi e defunti della Comunità di fede, la Chiesa, con i quali formiamo "un solo corpo", il cui "capo" è Cristo. Tra questi "fedeli" CI SONO ANCHE i nostri Defunti.

(la spiegazione di altre "cose" importanti seguirà alla prossima domenica) d. Secondo

MINISTRANTI alla Messa del 20 Novembre 2005

Da sinistra in alto: Dorotea, Giacomo, d. Secondo, Nicolò, Andrea Chiara, Mattia Da sinistra in basso: Elena, Irene, Carolina, Edoardo, Giorgia



LA MISERICORDIA ESPRIME UN FORTE "GRAZIE!"

Il 6 novembre si è svolta l'annuale "festa" della Misericordia, chiamata quest'anno "Giornata Pro-Ambulanza": Non si era potuta tenere in estate, per diversi validi motivi e, in particolare, anche per la scomparsa del compianto Governatore, Walter Benini e dell'altro collaboratore Duilio Ghilli

Nonostante la stagione poco propizia e molto piovosa, il successo della giornata è andato oltre le aspettative. La gente ha avuto l'occasione di trascorrere alcune ore in serena compagnia, gustando ottimi piatti di cucina locale, accompagnata da buona musica. Dalla numerosa partecipazione si è visto ancora una volta quanto forte sia l'attaccamento dei paesani verso la Confraternita di Misericordia che svolge una preziosa attività di volontariato verso la gente del paese e della zona. - Un "Grazie!" veramente sentito a tutti i volontari impegnati come

sempre, a tutti i partecipanti, alla gestione della "Pagoda", all'Amministrazione Comunale, alle famiglie che hanno offerto dolci casalinghi, agli esercizi pubblici che hanno offerto regali per la lotteria e a quanti hanno contribuito al successo della "giornata". - Il Concorso di Poesia ha avuto questa conclusione: 1° classificato: Lorianca Capecchi di Quarrata, con l'opera "Di un fiume" - 2° classificato: Giancarlo Angelini di Genova; con l'opera "Vorrei che fosse primavera"; 3° classificato: Marco Marini di Montecastelli Pisano, con l'opera "Alle Piscine". Un plauso anche al Corpo di Ballo di Montecerboli, per la partecipazione e per le ottime e applaudite esibizioni

LUTTO - Sabato 26 novembre è morta la mamma del Maresciallo Brigante, MARIA IMMACOLATA RIZZO, Ved. BRIGANTE, all'età di 84 anni e quasi 85 tra pochi giorni. Eleviamo al Signore la preghiera per la sua Anima ed esprimiamo al figlio e alla sua famiglia le nostre cristiane condoglianze. Il funerale sarà fatto lunedì 28 alle ore 10 con Messa nella chiesina di S. Rocco ove si può visitare la salma.

OFFERTE per le "vetrate" e le altre necessità della Parrocchia: Famiglia Porzio €50 -

Dott. Bartolo Rustica €100 - NN per suffragio ai suoi Defunti €20. Grazie di vero cuore. d. Secondo

